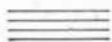


RENDICONTI
DELLA
SOCIETÀ MINERALOGICA
ITALIANA

ANNO VI - 1950



PAVIA
PREM. TIP. SUCC. FRATELLI FUSI
1950

VI° CONGRESSO
DELLA SOCIETÀ MINERALOGICA ITALIANA
(CATANIA 21-24 OTTOBRE 1949)

La cerimonia inaugurale.

Nell'Aula Magna dell'Università di Catania alle ore 10 del 21 ottobre 1949, si è inaugurato il VI° Congresso Nazionale di Mineralogia alla presenza dell'Onor. Franco, del Prefetto Dott. Biancorosso, del Sindaco Avv. Perni, di altre autorità provinciali e cittadine e di un eletto pubblico di Signore, di Professori e di invitati.

Erano presenti numerosi congressisti, convenuti da ogni parte d'Italia ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Prof. Angelo Bianchi e Signora, Padova; Prof. Ugo Panichi, Pavia; Prof. Salvatore Di Franco e Signora, Catania; Prof. Ettore Onorato e Signora, Roma; Prof. Guido Carobbi, Firenze; Prof. Gaetano Ponte, Catania; Prof. Ciro Andreatta, Bologna; Prof. Francesco Penta e Figlia, Roma; Prof. Stefano Bonatti e Signora, Pisa; Prof. Angelo Bellanca, Palermo; Prof. Sergio Morgante, Padova; Prof. Maria De Angelis, Milano; Sig. Palumbo e Signora, Roma; Prof. Giuseppe Schiavinato e Signora, Padova; Dott. Hieke Merlin Oplinia, Padova; Prof. Luigi Santarelli, Bergamo; Ing. Enrico Abbolito, Roma; Prof. Mario Fornaseri, Roma; Prof. Francesco Stella Starrabba, Messina; Prof. Cumin, Catania; Prof. Bertolani e Signora, Modena; Dott. Di Colbertaldo Dino, Padova; Prof. Pietro Rossoni e Signora, Pisa; Dott. Marinelli Giorgio, Pisa; Prof. Pieruccini Renzo, Firenze; Ing. Ugo Ventriglia, Roma; Ing. Filippo Falini, Roma; Prof. Mangeri Patanè Giuseppe, Catania; Prof. Marcello Carapezza, Palermo; Ing. Luciano Vighi, Napoli; Dott. Vandembuleke Jacques, Roma; Dott. Gustavo Fagnani, Milano; Dott. Martelli Clara, Milano; Dott. Federico Marcella, Roma; Dott. Ornella Suatomi, Roma; Dott. Giovanni Cocco, Cagliari; Dott. Ivo Uras, Cagliari; Dott. Fois Ada, Cagliari; Dott. Bortolo Baldanza, Messina; Dott. Francesco Sgarlata, Catania; Dott. Cucuzza Salvatore, Catania; Dott. Amalia Stella, Catania; Sig. na Caja Tina, Milano; Sig. Faccioli Carlo, Milano.

Ha preso per primo la parola il Rettore dell'Università, Prof. Guido Libertini, che ha porto il saluto dell'Ateneo alla Presidenza della Società ed ai congressisti tutti.

Ha risposto il Presidente Prof. Bianchi ricambiando il saluto ed esprimendo un vivo ringraziamento al rappresentante della Regione, al Prefetto, al Sindaco, al Rettore, ed alle altre Autorità per avere col loro intervento conferito solennità alla cerimonia di apertura del Congresso. Una particolare gratitudine ha quindi espresso all'Ateneo per l'ospitalità e per il contributo accordato al Comitato Organizzatore del Convegno presieduto dal Collega Prof. Salvatore Di Franco.

Proseguendo nel discorso inaugurale, che riportiamo in seguito nel suo testo integrale, il Prof. Bianchi ha ricordato le origini e gli scopi fondamentali della Società Mineralogica Italiana, per dare risalto ai suoi più recenti sviluppi, alle significative adesioni ed ai preziosi contributi di alcune fra le maggiori nostre Società minerarie.

L'oratore ha quindi delineato il contenuto moderno del Congresso nazionale di Mineralogia il cui interesse deriva anche dalla molteplicità degli indirizzi di ricerche pure ed applicate che sono in giuoco e che compongono un quadro così complesso e ad un tempo unitario.

Ed ha infine concluso accennando alle escursioni sulle falde dell'Etna, agli Scogli dei Ciclopi ed a Taormina, che rappresenteranno un ben meritato e suggestivo coronamento ai lavori scientifici del Convegno.

Conclusa la cerimonia inaugurale Autorità, Congressisti ed invitati si sono recati al Castello Ursino, dove vennero ricevuti dal Sindaco Avv. Giovanni Perni, dal Vice Sindaco Florio e dagli assessori D'Urso e Cavallaro. Dopo un vibrante saluto del Sindaco al quale ha risposto ringraziando il Prof. Bianchi, i convenuti, sotto la guida del Prof. Libertini e del Prof. Maganuco, hanno visitato le sale del Castello e le preziose collezioni d'arte che vi si trovano.

È seguito infine un rinfresco offerto con generoso senso di ospitalità dal Comune in onore dei congressisti.